

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo

www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al

333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 13 N. 9 Gennaio 2015

Acerra, dove non si può...

Acerra sta diventando, gradualmente, la città dove non si può più godere di una qualità della vita neanche ai limiti della mediocrità. Disservizi, microcriminalità, assenza sostanziale di strutture, di



infrastrutture, di servizi, di controlli da parte degli Enti preposti, di spazi vitali e tanto altro ancora.

Ed una classe politica che

appare sempre più impreparata ed inadeguata, a recepire le tante istanze, che arrivano dalla numerosa comunità amministrata e a proporre soluzioni concrete alle problematiche, che assillano i cittadini. Intanto **ad Acerra non si può:**

Utilizzare la struttura sportiva di via Manzoni dallo scorso 30 dicembre, così come disposto dal Comune e fino a nuove disposizioni e parere favorevole della Commissione comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, già riunitasi due volte sulla questione il mese scorso.

Parere che dovrebbe arrivare il 15 gennaio prossimo, per motivi di sicurezza della struttura stessa, legati al rinnovo periodico di conformità del certificato antincendio relativo al rilascio dell'agibilità dello Stadio comunale. E così niente attività sportiva nell'impianto, neanche amatoriale, fino a quando non saranno state adottate tutte le misure necessarie, per permettere la migliore gestione in sicurezza di tutte le attività pubbliche svolte presso lo stadio.

Ad Acerra non si può:

Avere il servizio della refezione scolastica, fermo ormai per il terzo anno consecutivo e che, da oltre due anni, si trascina avanti a colpi di ricorsi e di sentenze emesse dai Tribunali amministrativi e che doveva essere attivo già dall'autunno del 2012. Servizio che



riguarda oltre 1000 bambini delle scuole dell'infanzia, con appalto gestito dalla SUA. Intanto non solo alle famiglie, ma anche all'Amministrazione targata Lettieri questa vicenda sta creando molti disagi e d

imbarazzo. Amministrazione che aveva sempre detto che "una soluzione per far partire la mensa l'avrebbe trovata, magari ricorrendo ad un affidamento temporaneo". Risultato: la rabbia delle famiglie, sfociata anche in manifestazioni di protesta, che ricordano che "si continua a negare il diritto allo studio ai bambini, costretti a rinunciare al tempo prolungato e a mangiare panini". L'avvio di qualche mensa "fai da te", come al II Circolo, dove l'autogestione ha soppiantato l'intervento delle istituzioni preposte. Le preoccupazioni del personale docente e non docente, assunto per il tempo prolungato e costretto, probabilmente, a scegliersi un'altra sede di servizio.

Ad Acerra non si può:

Assistere alle feste, che hanno goduto di un finanziamento regionale e comunale e che hanno interessato il periodo compreso tra l'8 dicembre 2014 ed il 6 gennaio 2015. Concerti, spettacoli, cabaret, rappresentazioni teatrali ecc. Eventi che hanno fatto confluire nel Castello baronale (o, per meglio dire, nel tendone allestito al centro del cortile dello stesso), migliaia di persone, anche non acerrane. Che spesso, però, invitate attraverso un'apposita campagna di comunicazione, anche radiofonica, ad assistere alle manifestazioni, sono rimaste all'esterno del tendone!!

Interi nuclei familiari, giunti anche da lontano, trovavano l'accesso precluso allo spettacolo, perché i posti erano esauriti, come veniva loro riferito dagli organizzatori o dagli addetti alla sicurezza!! In totale, su una popolazione locale di circa 55 mila abitanti, ai quali vanno aggiunti i tanti "forestieri", solo a circa 600 persone era concesso di poter seguire le esibizioni di noti artisti dello spettacolo. Ed i posti a sedere, autorizzati dalla Commissione comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, erano 400. Risultato: tensioni, calca, insulti, intervento delle Forze dell'Ordine, niente spettacolo degli "Arteteca" domenica 4 gennaio e il resto degli spettacoli all'aperto. Complimenti!

Ad Acerra non si può:

Avere risposte certe, chiare e qualificate in merito alla questione ambientale, che affligge la nostra comunità, afflitta da conflitti d'interesse e dalle morti premature. **Ad Acerra non si può andare avanti così.**

Joseph Fontano

MALIBU
lounge bar - sala eventi

VENERDÌ E SABATO PIANO BAR E KARAOKE
Via Madonnelle, angolo Via Vivaldi, 1 - ACERRA - Tel. 081 319 9249
CONSEGNE A DOMICILIO seguici su

linkem
internet revolution
ASSISTENZA SATELLITARE
E TERRESTRE
C.so Italia, 70 - Acerra - Tel.: 081 365 7213 - centrofastweb@fastwebmail.it

CON NOI NAVIGHI
DAVVERO SENZA LIMITI
A SOLI € **23** AL MESE
TUTTO INCLUSO

Progetto LINGUE
INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO
TEDESCO - ITALIANO PER STRANIERI
www.progettolingue.org
Per info: **338.815.08.08**
C.so Vitt. Emanuele II, 129 - ACERRA - Tel. 081 520 89 18

Rubati computer al IV Circolo didattico. L'indignazione del Dirigente scolastico

Un altro furto, con annesso atto vandalico, ai danni di una scuola del territorio. E' quello che mettevano in atto alcuni individui non meglio identificati, durante gli ultimi giorni del mese scorso. Questa volta, a finire nel mirino dei ladri, era il Quarto Circolo didattico, sito nel popoloso e periferico quartiere Spiniello. L'istituto scolastico veniva privato durante le ore notturne di 8 computer. Sei venivano rubati, mentre gli altri due venivano fortemente danneggiati.

L'amara scoperta avveniva di mattina, all'orario di apertura del plesso. I personal computer trafugati erano quelli in dotazione alla Segreteria del plesso scolastico. Immediato era l'intervento degli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretto dal Vicequestore **Antonio Cristiano** i quali, giunti sul posto, dopo l'allerta lanciata dal personale scolastico, avviavano le prime indagini, tese a dare un volto ed un'identità ai malviventi, resisi autori del reato di furto e di danneggiamento.

Dai primi rilievi della scientifica non risultavano altri danneggiamenti provocati alla struttura. Nonostante l'accaduto, la scuola restava aperta e gli alunni svolgevano le normali attività didattiche. Intanto il personale amministrativo, unitamente al Dirigente scolastico, procedeva ad una prima stima dei danni. "Si è trattato di un puro e mero furto - commentava il Preside, **Lorenzo Antonelli** - e chi ha compiuto questo gesto, è entrato nella scuola per rubare i computer e sapeva bene dove trovarli. Hanno tentato di entrare anche nel mio ufficio, ma per fortuna non ci sono riusciti". Da quanto emergeva, i ladri avevano divelto una grata posizionata un paio di anni fa a sicurezza della scuola, dopo l'ultimo atto vandalico subito dal plesso.

"La grata affacciava su un vano corridoio al piano terra - spiegava il Dirigente scolastico - dove gli insegnanti erano soliti incontrare i genitori. I computer utilizzati dal personale amministrativo non erano nuovi, ma funzionali per quel che servivano - proseguiva

Antonelli - e dal sopralluogo dei tecnici, è emerso che due computer sono risultati fuori uso. Quindi sarà necessario ricomprarli. Gli stessi operatori sono rimasti allibiti, perché



privare così una scuola della strumentazione didattica necessaria, è un atto vergognoso ed incivile.

I Circoli didattici della città devono già fronteggiare quotidianamente una serie di situazioni difficili cercando di garantire, nel contempo, il diritto allo studio agli studenti e che non vi sia interruzione dell'attività didattica. Il che rappresenta l'obiettivo primario di una scuola, che resta sempre il luogo della formazione e dell'educazione per le future generazioni. Ma questi accadimenti avvilitano il lavoro di tutti noi, insegnanti, personale amministrativo e collaboratori". Atti di vandalismo reiterati anche all'inizio dell'anno, con altri danni arrecati, quali lo svuotamento del contenuto degli estintori nei corridoi e nelle aule.

Quello ai danni del Quarto Circolo didattico è il secondo furto di computer, avvenuto ai danni di una scuola, in meno di un mese. All'inizio di dicembre ignoti si erano introdotti all'interno del Liceo Polispecialistico "Alfonso Maria Dè Liguori" di via Stendardo, portando via una ventina di personal computer di ultima generazione.

I vandali riuscirono nel loro intento, dopo un primo tentativo fallito, grazie alla presenza delle telecamere di videosorveglianza. In quel caso, il danno era stato maggiore.

Annalisa Aiardo



ONORANZE FUNEBRI

«La Suessola»

E' in grado di effettuare qualsiasi servizio funerario per le diverse esigenze, dal semplice servizio funebre a quello più prestigioso, il tutto con eguale discrezione, qualità e professionalità.

Il decoro, l'assistenza, il rispetto sono i vostri diritti, offrirli è il nostro dovere.

unica sede: ACERRA (NA) - VIA G. DEL PENNINO, 15

info: tel. fax 081 3195174 - 327 4042603 - 329 8827675 - 339 5686090

www.agenziafunebrelasuessola.com - email: onoranzefunebri@suessola@gmail.com



Tra feste per pochi, casette allagate e Pulcinella "oscurato"

"La Scoperta della Campania - Borghi e Castelli in scena". E' la nuova denominazione, all'insegna della quale è stata organizzata la nuova ondata di feste, che hanno goduto di un finanziamento regionale di **300 mila euro** e che hanno interessato il periodo compreso tra l'8 dicembre 2014 ed il 6 gennaio 2015. Concerti, spettacoli, cabaret, rappresentazioni teatrali, mercatini ed altro ancora. Eventi che hanno fatto confluire nel Castello baronale (o, per meglio dire, nel tendone allestito al centro del cortile dello stesso), migliaia di persone, anche non acerrane.

Ma non sono mancate le polemiche. Anzi. Innanzitutto occorre riportare le lamentele, anche dei tanti cittadini, accorsi dai Comuni limitrofi e dalle altre province campane, "allettati" ed invitati attraverso un'apposita campagna di comunicazione, anche radiofonica, a venire ad Acerra, per assistere alle manifestazioni organizzate nell'antico maniero. Ebbene, quantunque negli atti amministrativi "madre" non vi sia traccia della dicitura "**Area Spettacoli Posti Limitati**" (anche perché non si tratta di eventi a pagamento o organizzati da privati, ma bensì con soldi pubblici), all'improvviso tale dicitura appariva su striscioni apposti sui cancelli del Primo Circolo di piazzale Renella o sulle transenne sistemate lungo le strade.



Risultato: un grande bluff!! Decine e decine di persone e, talvolta, interi nuclei familiari, giunti anche da lontano, si ritrovavano all'esterno del tendone, con accesso precluso allo spettacolo, perché i

posti erano esauriti, come veniva loro riferito dagli organizzatori o dagli addetti alla sicurezza!! In totale, su una popolazione locale di circa 55 mila abitanti, ai quali vanno aggiunti i tanti "forestieri", solo a circa 600 persone era concesso di poter seguire le esibizioni di noti artisti dello spettacolo. Ed i posti a sedere autorizzati dalla Commissione comunale di Vigilanza dei Pubblici Spettacoli erano appena 400.

"Peppe Barra? - diceva un nostro concittadino, richiesto nel merito - non l'ho visto neanche quando è andato via".

Lo stesso dicasi per Enzo Gragnaniello un cui fan, giunto dall'avellinese, non lo ha potuto vedere neanche da lontano. Riportare tutte le critiche mosse all'Amministrazione comunale, per come ha organizzato gli eventi, richiederebbe pagine suppletive e la

divulgazione di aggettivi quasi irripetibili. Un altro capitolo lamentele era rappresentato dagli esercenti, che hanno preso in gestione le 20 casette sistemate di fronte al giardino, posto all'interno del Castello, al costo di 500 euro più iva cadauna, per il mercatino di Natale.



Casette prese a seguito di

un bando emanato dal Comune, prorogato a fine novembre, ma poi date in gestione ad una cooperativa locale. Il 16 dicembre le cattive condizioni atmosferiche provocavano, come riferisce un quotidiano, l'allagamento di due casette, di cui una subiva anche il danneggiamento della merce. Strutture che, subito dopo l'inizio dell'esibizione di Peppe Barra, venivano chiuse.

"L'ira dei commercianti scoppia - si legge nell'articolo - a seguito della decisione delle Forze dell'Ordine, di chiudere per motivi di sicurezza e di ordine pubblico l'ingresso principale del Castello. E di far entrare le persone, accorse per assistere al bis dello spettacolo di Peppe Barra, da piazzale Renella.

I commercianti, quindi, avrebbero dovuto aspettare la fine della serata per sperare in qualche acquirente. A quanto pare l'attore si sarebbe lamentato, perché al suo arrivo il camerino era invaso dall'acqua... I commercianti hanno in programma una riunione per decidere sul da farsi.

L'organizzazione è pessima - lamentano i commercianti - le vendite sono scarse e la gente compra solo in concomitanza degli eventi programmati. Vorremmo capire come le Forze dell'Ordine intendono organizzare gli ingressi ed i passaggi, se l'ingresso del Castello baronale viene chiuso".

Joseph Fontano

OBLÒ
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomagazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

IL GOLOSONE
grafferia • bar • yogurteria

waffel
crepes
graffe cotte al momento
cornetti
yogurt

CORSO ITALIA, 78 - ACERRA (NA) - TEL. 081 19180174
CONSEGNE A DOMICILIO

FARMACIA
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia
Cosmetici e dietetici
Calzature Sanagens

Articoli per bambini
Prodotti Sauber
Giocattoli Chicco

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

Avv. Rosa Montesarchio

Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA
Tel.: 081 0147491 - Fax: 081 520 3451 - Cell.: 333 6579421
rosamontesarchio@gmail.com



Borghi e Castelli anche con i soldi delle casse comunali

E, come accennavamo nell'articolo pubblicato nella pagina precedente, dedicato agli eventi organizzati durante il periodo natalizio nel Castello baronale, questi hanno richiamato migliaia di visitatori, confluiti nell'antico maniero e, quindi, proprio nella



dimora naturale di Pulcinella, visto che il Museo a lui intitolato occupa il piano del Castello, dove in ben 7 sale sono esposte circa 3000 opere di artisti, che si sono occupati

della popolare maschera, ma anche documenti di importante valore storico-culturale. Ed è proprio la grande statua di Pulcinella, realizzata dallo scultore Gennaro D'Angelo, che da decenni domina il cortile interno del Castello e che è tra i beni maggiormente visitati, ad essere stata del tutto oscurata dal grande tendone sistemato nel cortile e sotto il quale si svolgono le manifestazioni.

Un Pulcinella, quindi, interdetto ai visitatori, proprio nel periodo in cui l'Amministrazione comunale vuol far conoscere e valorizzare i suoi tesori culturali e le sue tradizioni. In verità la foto, nei giorni scorsi, già aveva fatto il giro del web, suscitando una serie di commenti ironici, ma anche rabbia e stupore.

Statua che, tra l'altro, dovrebbe subire lo sfratto, unitamente all'intero complesso museale, stando almeno ad una lettera del Comune, recapitata lo scorso 14 ottobre all'associazione culturale "Acerra Nostra", che gestisce il Museo dal 1992 e di cui abbiamo già riferito. Il mese scorso, poi, già riportammo che le luminarie

artistiche natalizie sono state fornite da una ditta di Pomigliano D'Arco, di cui l'Amministrazione ha accettato il preventivo-offerta, per un importo complessivo pari a **50.000,00 euro**, previsto nel Bilancio di Previsione 2014 al cap.1014/01 del Comune di Acerra.

Ma, per tutti quelli che continuano a dire che tali eventi sono organizzati, solo utilizzando soldi pubblici extracomunali, è bene specificare che, per organizzare gli eventi, sono stati utilizzati anche soldi del Comune, perché è obbligatorio il cofinanziamento dello stesso. Vi sono, poi, esempi di ulteriore denaro delle casse comunali utilizzato. Come il gasolio per riscaldare la struttura coperta, sede delle manifestazioni, allestita nel Castello per gli eventi previsti. Il costo del combustibile acquistato è pari a **5000,00 euro**, prelevati dal Bilancio comunale. Altro impegno spesa di **2000,00** ha riguardato la presenza dell'ambulanza equipaggiata con personale idoneo per i giorni degli eventi. Oltre ai soldi (per adesso la somma non è nota) da corrispondere alla società Falzarano, per gli interventi straordinari effettuati di pomeriggio.

E, visto che ci siamo, sono stati portati a termine, nelle scorse settimane, nel Castello baronale, i lavori di restauro del Granaio Settecentesco. L'incarico professionale esterno è stato affidato dal Comune all'Arch. **Andrea De Chiara**. Ma cosa ne pensa il Direttore del Museo di Pulcinella, l'ex Sindaco **Tommaso Esposito**, di questi lavori?

"Un granaio che è stato ristrutturato con i piedi, stravolto nel suo aspetto originale, che ora viene presentato con un pavimento in resina colorata blu cobalto, come una discoteca. Una ristrutturazione pacchiana e pressappochista, frutto di una progettualità carente sotto ogni punto di vista".

Per concludere, non vanno dimenticate le lamentele di quei commercianti (e ne sono tanti), ai quali queste feste, organizzate in un'area ben precisa della città, hanno sottratto una considerevole percentuale di attività lavorativa. Ma tant'è. Eppure c'è in città chi, con le feste, continua a Contare!

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



Totò

PIZZE
SENZA
GLUTINE

Sei
Sapori

Consegne
a Domicilio

APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ



PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Via Madonnelle - ACERRA - 081 0155220 - 3664616269



Interporto di Marcianise: esplose un altro caso di ingerenza territoriale?

Torna alla ribalta, a distanza di circa 5 anni, la questione relativa all'allargamento dell'Interporto Sud Europa di Marcianise, quinto scalo merci ferroviario d'Italia, che vuole fare il grande balzo, quadruplicando le attività e gli impianti.

Ma per farlo ha bisogno di spazi e questo dovrebbe comportare la cessione, da parte del nostro Comune, di **8 milioni di metri quadrati di terreno** (ossia 8 chilometri quadrati da espropriare nella campagna a nord di Acerra) accanto al perimetro meridionale dell'attuale polo per il trasporto ferroviario delle merci, ubicato nei Comuni di Marcianise e di Maddaloni, da destinare ad un'enorme colata di cemento.

Già ad ottobre 2009, quando la questione divenne di stretta attualità, l'allora Sindaco **Esposito**, che si oppose strenuamente a tale progetto, per difendere l'identità storica e culturale di Acerra, attraverso un pubblico manifesto riferì di una di una nota, a firma del Presidente dell'Interporto Sud Europa spa ed indirizzata il 20.02.2008 all'ex sindaco **Marletta** ed al Ministero delle Infrastrutture, in cui si chiedeva "il consenso dell'amministrazione comunale all'insediamento sul proprio territorio delle opere, strutture ed impianti intermodali proposti dalla società per l'ampliamento dell'Interporto Maddaloni-Marcianise, atto a sviluppare la piattaforma intermodale Acerra-Maddaloni-Marcianise.

Chiedeva, inoltre, l'impegno del Comune al fine della definizione e dell'esecuzione delle opere, delle strutture e degli impianti e di compiere ogni atto di sua competenza per la conclusione di un accordo di programma approvativo delle necessarie variazioni degli strumenti urbanistici e del Piano Urbanistico Attuativo dell'area interessato dall'intervento".

Ed esiste - ricordò la fascia tricolore - una nota del 29.02.2008 a firma di Marletta ed indirizzata al Presidente dell'I.S.E. spa ed al Ministero delle Infrastrutture (protocollo n.8550), in cui viene espresso il consenso ed il formale impegno del Comune, ad assumere ogni atto di sua competenza, per la conclusione di un accordo di programma finalizzato alle necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, per soddisfare le suddette richieste. Nota di assenso, che è agli atti del progetto, che deve ricevere gli opportuni finanziamenti dal Cipe e che era stato inviato al Ministero dei Trasporti, a quello delle Infrastrutture, alla Regione ed al Comune per l'approvazione.

Nei giorni scorsi, dunque, la richiesta veniva reiterata al Comune dal Prof. **Salvatore Antonio De Blasio** presidente di ISE spa. Il quale tirava in ballo anche la neonata Città Metropolitana, che dovrebbe entrare nella Conferenza dei Servizi, da istituire presso la Municipalità di Acerra.

Dunque, secondo il progetto presentato dalla società che gestisce lo smistamento delle merci, l'area da espropriare e per la quale è stata richiesta la variazione urbanistica da indirizzo agricolo a quella

produttiva, è stata individuata in località Calabricito e Frassitelli, due zone agricole ed archeologiche molto fertili, a ridosso degli scavi dell'antica Suessula.

Ma il progetto è già pronto e mette in agitazione la cittadinanza in merito ad un nuovo intervento ai danni del nostro territorio. Esiste, infatti, un documento datato 13 marzo 2008 avente ad oggetto la legge obbiettivo "Hub interportuale Marcianise-Maddaloni", con cui è stato trasmesso l'intero piano dettagliato al Ministero dei Trasporti, a quello delle Infrastrutture, alla Regione ed al Comune. Attualmente in Italia esistono, oltre a Marcianise e Nola, altre sei strutture che hanno rilevanza nazionale.

Ma quello esistente a Marcianise viene ritenuto strategico per la vicinanza con i porti di Napoli e di Salerno e con la futura realizzazione della poco distante linea della Tav. A suo tempo l'Ufficio tecnico comunale fece sapere che "il piano presentato non era conforme agli strumenti urbanistici cittadini presenti ed in corso di approvazione".

Proteste vive sulla vicenda furono sollevate da **Luigi Montano**, Presidente Associazione *èidos*, secondo il quale "il progetto di sottrazione dei migliori suoli della Campania, per far posto a piastre di cemento, risponde a quel perverso disegno, che da anni perseguono affaristi e politici di corta visione, che vogliono desertificare un paesaggio ed un territorio in nome di logiche speculative fin troppo tollerate da una distorta visione di sviluppo di gran parte delle classi dirigenti locali e sovralocali".

E la presidente della locale sezione dell'Archeoclub, **Rosa Anatiello**, osservò che "le nuove strutture interesseranno anche la cinta muraria dell'antica Suessula, rendendo di fatto inutile la creazione del parco urbano-archeologico previsto dal nuovo Puc e fatto proprio anche dal Sottosegretario **Bertolaso**".



PODOLOGO

dott. Corbi Giovanni

SPECIALISTA NELLA CURA DEL PIEDE

- ✓ IPERCHERATOSI
- ✓ PATOLOGIA DELL'UNGHIA
- ✓ DEFORMAZIONE DEL PIEDE
- ✓ ULCERE PLANTARI E DIGITALI
- ✓ ORTESI PLANTARI E DIGITALI SU MISURA
- ✓ TAPING KINESIOLOGICO NEUROMUSCOLARE

Acerra (NA) - Via Giuseppe Verdi, Il Traversa
Prenotazioni: 081 5206547 - Cell.: 333 1641935



VIVAIO ORTICOLO

di Salvatore D'Anna

FERDINANDO D'ANNA
Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

DR. PASQUALE ROMANO
Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it



SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2014-2015

SCUOLA MATERNA PARITARIA

SCUOLA PER L'INFANZIA
BABY PARKING - LUDOTECA
ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI

SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA

Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

Rinvenuta una discarica di materiale edile misto ad amianto in zona industriale

Era il personale della Guardia di Finanza - Sezione aerea ad intervenire, alla fine del mese scorso, nella locale Area a Sviluppo Industriale (ASI), per porre sotto sequestro una discarica abusiva di alcune migliaia di metri quadrati di amianto, misto a materiale edile



da risulta, accanto ad un campo di lotti. L'area, sita accanto ad un filare di pioppi e ad un campo pieno di alberi di loto, trasformata in un grande sversatoio a cielo aperto e gestita dalla società Italambiente, era stata sorvolata nei giorni precedenti dalle

Fiamme Gialle. Dalle prime analisi effettuate dall'Arpac, la discarica conteneva amianto misto al materiale inerte.

Dopo aver apposto i sigilli all'area in questione ed aver prodotto il relativo rilievo fotografico, le Forze dell'Ordine redigevano l'informativa di reato all'Autorità Giudiziaria, che ordinava alla società di mettere immediatamente in sicurezza tutta la discarica, coprendola con dei grandi teloni di plastica. I Finanziari si recavano anche nella sede della società, con l'obiettivo di capire la quantità effettiva di amianto presente nello sversatoio e, soprattutto, chi lo abbia trasportato e scaricato lì.

“Quest'estate la Italambiente - spiegavano gli ambientalisti - si è offerta di ripristinare la strada di accesso che conduce alle sorgenti del Riullo, una località meta di tante persone su impulso del Comune. Il ripristino, però, è stato effettuato, utilizzando proprio materiali inerti di recupero. Per cui a questo punto - aggiungevano gli ecologisti - chiediamo alle autorità competenti di effettuare controlli urgenti in tutti i punti del territorio, in cui la società avrebbe scaricato i suoi detriti di recupero”.

La società, che ha una superficie di oltre 22 mila metri quadrati, si occupa di riciclaggio di materiali inerti provenienti dall'edilizia e trasformazione in prodotti per l'edilizia in forma grezza o in blocchi finiti. L'impresa, inoltre, ottenne l'Autorizzazione Integrata

Ambientale, come da Decreto dirigenziale n.527 e trasmesso al Comune dalla Regione Campania in data 13.05.2010. Autorizzazione relativa all'esercizio dell'impianto mobile di recupero dei rifiuti solidi inerti.

Ma tratta e smaltisce anche scarti di lavorazione industriale, rifiuti da bonifica e fanghi. Negli anni è diventata proprietaria di alcuni lotti di terreno ed attraverso vari Decreti dirigenziali, che vanno dal 2008 al 2012, è stata autorizzata dalla Direzione del Settore Tutela Ambientale della Regione Campania all'esercizio dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi. Mentre gli inquirenti provvedevano a sequestrare la discarica, gli ambientalisti “ispezionavano”, producendo anche un filmato divulgato via internet, la vasca del forno dell'inceneritore gestito dalla società lombarda “A2A”, che veniva accusata di far bruciare nel forno dell'impianto scarti industriali ed altri materiali non conformi all'incenerimento dei rifiuti.

Ma il direttore del termovalorizzatore replicava che i materiali provengono dagli Stir, cioè dagli impianti di stoccaggio, trattamento e selezione dei rifiuti. Inoltre gli ecologisti sostenevano anche di aver scattato una serie di fotografie, che mostravano alcune ecoballe all'interno della vasca di raccolta del termodistruttore. Ecoballe che, almeno per il momento, non dovrebbero essere bruciate ad Acerra, stando ad una disposizione della Regione Campania, comprese quelle di Eboli.

Ma in merito alle proteste ed al materiale prodotto dagli ambientalisti, la “A2A” divulgava una nota stampa, in cui si legge: “Per chiarire il quadro delle informazioni destinate ai lettori, lunedì 15 dicembre A2A ha organizzato presso il termovalorizzatore un incontro dedicato alle associazioni ambientaliste, dei consumatori e ai movimenti locali, per far visitare l'impianto ed illustrarne i dati di funzionamento.

Durante l'incontro sono state fotografate alcune balle all'interno della fossa di stoccaggio dei rifiuti. Com'è stato spiegato, a quanti erano presenti durante la visita - si legge ancora nel comunicato - il materiale fotografato è il risultato del lavoro degli impianti Stir della Regione Campania, che durante la notte e i giorni festivi provvedono ad impacchettare la frazione secca tritovagliata dei rifiuti, in attesa di poterla caricare sui camion, che la trasporteranno in impianto.

Non si tratta, dunque, di ecoballe provenienti dai siti di stoccaggio presenti sul territorio campano. Certi di aver contribuito alla completezza delle informazioni destinate ai lettori, porgiamo cordiali saluti”.



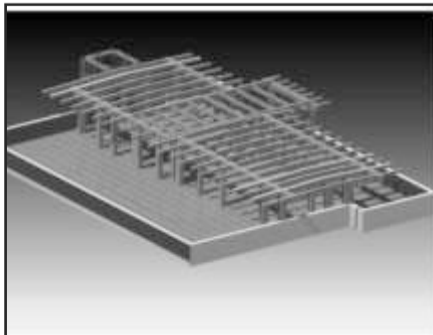
Omnia Consilia

Professionisti Associati

STUDIO TECNICO-LEGALE
FISCALE E DEL LAVORO - CAF PATRONATO

Dott. Travaglino G. - Avv. Signoriello D. - Dott. Puzone A.

Corso Garibaldi, 53 - ACERRA
Tel.: 081 520 63 72 - email: omniaconsilia@virgilio.it



HI-TECH WOOD

www.h-tw.it

e-mail info@h-tw.it

BAU - HOLZ 2000 - 2014

NUZZO P. - FALCO F.

PIZZERIA - FRIGGITORIA

PUMMARO 
by Albachiarà

**SFIZI FRITTI - SALTIMBOCCA
PIZZA A METRO**

**CONSEGNA A DOMICILIO
ANCHE DI MATTINA**

Specialità della Casa
“O' Pagnuttiell”

CONSEGNE A DOMICILIO
081 01 69 822

Corso Garibaldi, 64 - Acerra (Na) - Cell.: 333 8876608



Ordinanza di demolizione del Comune: va abbattuta una villetta residenziale

Nell'ambito del ricco ed interminabile filone dedicato all'edilizia locale, questa volta la nostra attenzione va ad un immobile abusivo, di circa 120 metri quadrati, realizzato in assenza di qualsiasi permesso di costruire a via Volturmo, per il quale è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Nola D.T. di 34 anni, nominata anche custode giudiziario del manufatto.

Immobile che, a seguito del controllo effettuato dalle Forze dell'Ordine intervenute sul posto, risulta essere una villetta con destinazione residenziale, composta da un piano rialzato, su cui è stata realizzata una diversa distribuzione interna, consistente nella destinazione del livello del primo piano a zona cucina, bagno e camino, in luogo di destinazione di camera da letto. E poi un piano rialzato a destinazione soggiorno, in luogo della cucina-soggiorno. Il tutto con opere interne.

Constatata, poi, l'esistenza di un piano sottotetto, assentito come sottotetto non abitabile risultato trasformato in superficie utile abitabile, con esecuzione di opere interne, tramezzature, impianti e



ricavando varie camere da letto e servizi igienici. Realizzati anche due balconi sporti, non assentiti, per complessivi 15 metri quadrati circa, nonché un piccolo terrazzino al posto di superficie destinata a sottotetto. Il tutto ha comportato lo spostamento e la realizzazione di nuovi piani finestra e porta, nonché modifiche prospettive. Sul lato

retrostante la villetta sono state realizzate due rampe di scale, in luogo di quella assentita, per accedere al piano rialzato, con in più un terrazzino di 12 metri quadrati circa, con terrapieno, pavimentazione e rivestimenti ad una quota del cortile, nonché allocazione di una struttura in ferro adibita a legnaia, parzialmente sottostante il porticato.

Struttura, di cui sarà stato già disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento della stessa e conseguente ripristino dello stato dei luoghi, attraverso apposita ordinanza di demolizione (la n.89), emessa in data 10.12.2014 dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale e che, attualmente, oltre ai Lavori Pubblici, detiene anche le deleghe all'Urbanistica, al Condonio edilizio ed all'Abusivismo, attribuitele dal Sindaco per un anno, attraverso il Decreto sindacale n.26 e notificata alla proprietaria, con conseguente restituzione della villetta alla stessa.

Ordinanza che va ottemperata entro 90 giorni dalla notifica della stessa o contro la quale può essere proposto anche ricorso all'organo giurisdizionale competente. Più volte abbiamo ricordato che la Procura della Repubblica di Nola, diretta dal Dr. Paolo Mancuso, negli ultimi mesi ha esortato le Polizie Locali a censire e a relazionare all'Autorità Giudiziaria, nel più breve tempo possibile, in merito alle strutture abusive presenti sul territorio, con particolare riferimento a quegli immobili che si trovano in uno stato ancora grezzo, affinché possano essere sottoposti al più presto ad abbattimento.

Procura nolana che vuole vederci chiaro, in merito alle ordinanze dirigenziali di abbattimento, emesse in questi anni dai Dirigenti comunali all'Urbanistica e non ottemperate dai proprietari delle strutture (ma neanche dai Comuni, che dovrebbero acquisirle a patrimonio comunale e procedere alla loro trascrizione nel registro degli immobili del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere).

J.F.

Agrigenus
Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via G. Soriano, 112 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5202064 - Fax: 081 3606281
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

VENDESI
USO UFFICIO
STUDIO - NEGOZIO - DEPOSITO
30 mq con WC
ACERRA - PIAZZA DUOMO
per info: **333 1913184**

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è via San Simone e Giuda, di cui riferiamo anche a pagina 15. Ma qui ce ne occupiamo, non solo perché nel comunicato stampa, inviato dal Comune, si parla di inaugurazione (!?) della strada (che, a dire il vero, esiste da moltissimi anni e per la quale, quindi, si doveva parlare di rifacimento e di riqualificazione della stessa).

Ma ce ne occupiamo anche perché il Sindaco **Lettieri**, immortalato assieme a coloro che, lo scorso 23 dicembre, erano presenti alla riapertura alla circolazione veicolare e pedonale della via (ossia il Vice-Comandante della Polizia Municipale **Magg. Giovanni Trezza**, il Prof. **Aniello Montano**, l'Assessore comunale all'Urbanistica **Alessandro D'Iorio**, i tecnici comunali che hanno diretto i lavori), dichiarava: "Si tratta di un altro importante tassello per migliorare la vivibilità, la sicurezza ed il decoro nella nostra città".

Ma miglioriamo così tanto la vivibilità, la sicurezza ed il decoro nella nostra città, che non solo il giorno 23 dicembre, ma anche nei giorni successivi (Natale e Santo Stefano compresi, fino al giorno 30 dicembre), ha continuato nella sua permanenza e a far bella mostra di sé, sul marciapiede appena rifatto, un bel bagno chimico, che non



solo costringeva i pedoni o i diversamente abili, a camminare lungo la sede stradale, con i conseguenti rischi per la pubblica e privata incolumità. Ma che, di certo, non contribuiva a fornire l'annunciato decoro urbano, così come aveva detto il primo cittadino.

E l'auto, che transita accanto all'obelisco igienico, testimonia di fatto che il tratto stradale era già aperto al pubblico. Insomma, non vorremmo che per colpa di una "latrina", passasse in secondo piano il rifacimento del manto stradale, dei marciapiedi, dell'illuminazione pubblica e della rete idrica.

Rubati dal presepe del reparto di cardiologia della clinica alcuni personaggi

Venivano rubati nella notte di Santo Stefano dal reparto di cardiologia della Casa di Cura "Villa dei Fiori", tutti i personaggi della natività.

Il furto veniva scoperto solo nella mattinata successiva dal personale di turno nel reparto in cui, secondo fonti non ufficiali, gli addetti non avrebbero sentito nulla di strano nel corso della notte. Ovviamente, tenuto conto del valore commerciale delle piccole statue trafugate, non veniva formalizzata alcuna denuncia agli organi investigativi locali.

Che, comunque, potrebbero decidere di intervenire d'ufficio, per il reato di furto aggravato. Sta di fatto che pazienti e personale mal digerivano l'anomala appropriazione. Anche perché non è la prima volta che, nella struttura sanitaria d'eccellenza, ignoti portano via qualcosa. Infatti, a causa di alcuni furti nei reparti, a farne le spese sono stati, oltre ai pazienti, anche il personale sanitario e parasanitario, che si sono visti portare via portafogli e telefoni cellulari.

Tornando al furto, il Bambino Gesù e le altre figure della Natività avevano un valore commerciale di poco conto. E non era da escludere la possibilità, che la direzione della Casa di Cura provvedesse a far ripristinare il Presepe.

Se ciò non fosse accaduto, alcuni pazienti del Reparto si dicevano disponibili ad acquistare l'intera sacra famiglia.

Ni.Pa.



RISTORANTE e PIZZERIA

La
Lanternina

AMPIA SALA PER CERIMONIE
PIATTI TIPICI LOCALI
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE

PIATTI A BASE DI
BACCALÀ
E STOCCAFISSO
SU PRENOTAZIONE

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio PIZZA per CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com



STUDIO LEGALE

Avv. Salvatore Sammarco

Cell.: 338 7313888 - E-mail: avv.salvatoresammarco@libero.it

Avv. Giovanni Di Nardo

Cell.: 338 8602163 - E-mail: studio.dinardo@libero.it

Via Pulcrano, 36 - Acerra - Tel. 081 3199301



CHITARRA CLASSICA
SOLFEGGIO - ARMONIA

Maestro
Gaetano Brucci

Info: 334 915 78 17

Sulla manifestazione "Borghi e Castelli in scena" ecco cosa ha scritto la stampa quotidiana

Sempre per proseguire con il discorso relativo agli eventi organizzati durante il periodo natalizio nel Castello baronale, che hanno richiamato migliaia di visitatori nell'antico maniero e di cui si riferiva a pagina 3 e 4, in data 29.12.2014 il quotidiano "Roma" pubblicava un articolo a firma di Annalisa Aiardo dal titolo: "Folla per Made in Sud, è caos al Castello", che di seguito pubblichiamo. "Un'organizzazione che lascia molto a desiderare".

E' il commento più frequente di quanti, sabato sera, non hanno potuto assistere allo spettacolo di **Nello Iorio** al Castello baronale, quando la tendostruttura allestita all'interno è stata chiusa per capienza massima raggiunta. Per riportare la calma sono stati allertati Polizia e Carabinieri, intervenuti nel centro storico, mentre i volontari della protezione civile ed i Vigili Urbani hanno improvvisato cordoni umani, per contenere la folla accorsa a conoscere il comico di "Made in Sud".

Lo spettacolo - proseguiva l'articolo - rientra nel cartellone "Borghi e Castelli", il progetto del Comune finanziato dalla Regione Campania, con l'obiettivo di valorizzare i luoghi di interesse storico ed artistici più significativi. Complice il maltempo, non sono mancati momenti di caos e contestazioni verbali. "Vergognatevi tutti" - veniva gridato dalle persone rimaste fuori dal tendone, che poi sono state costrette ad andare via.

Prevedendo l'arrivo di molta gente e memori delle tensioni verificatesi poco prima dell'esibizione di **Peppe Barra**, l'ingresso è stato posto a piazzale Renella e non a piazza Castello. Una scelta motivata da ragioni di sicurezza e di ordine pubblico. Che già all'Immacolata fece infuriare gli esercenti delle casette di Natale, in quanto le persone non sarebbero transitate davanti al mercato natalizio allestito all'interno dell'antico maniero, non potendo visitare nemmeno la mostra dei presepi, sistemata nel granaio. Ad un certo punto, data l'affluenza, è stato interdetto anche l'ingresso principale, dal lato del Castello.

Così i commercianti che, per evitare gli allagamenti dei giorni scorsi, avevano deciso di chiudere le casette, sono rimasti "intrappolati" all'interno. A causa della pioggia anche il presepe vivente, allestito nel giardino, è stato sgomberato. Stando al racconto dei presenti - aggiungeva l'articolo - in un primo momento lo stesso cabarettista avrebbe lasciato il camerino, pronto a cancellare l'esibizione. Ma alla fine lo spettacolo è andato in scena alle 21:00, per la gioia dei 400 fortunati, che sono riusciti a trovare un posto a sedere".

Il giorno successivo lo stesso quotidiano, con un articolo dal titolo: "Bufera sull'agibilità del Castello", a firma di Nino Pannella, scriveva: "Finisce male, anzi malissimo, l'anno per



l'amministrazione targata **Lettieri**. A rovinargli la festa sarà, ancora una volta, il Consigliere comunale **Antonio Crimaldi**, che domattina protocollerà in Municipio un'interrogazione scritta, per avere chiarezza sull'agibilità del Castello Baronale, utilizzato per ospitare la tendostruttura, all'interno della quale si stanno svolgendo gli spettacoli pagati con i fondi stanziati dalla regione Campania. A far scattare l'interrogazione - proseguiva lo scritto - che potrebbe essere inviata anche alla Procura nolana, sono state le tensioni registratesi sabato sera, che hanno visto protagoniste le Forze dell'Ordine locali, che hanno dovuto faticare non poco, per evitare che una folla oceanica si riversasse all'interno della tendostruttura, che può ospitare circa 700 persone.

In ogni modo, nonostante le problematiche evidenziate per lo spettacolo del comico di Made in Sud, si profilano polemiche anche per i prossimi eventi in cartellone, visto che la sicurezza è affidata solo ad un manipolo di volontari della protezione civile, che coadiuvano gli agenti di Polizia Locale, che sabato sera hanno sudate le fatidiche sette camicie, per arginare una folla di spettatori, che premevano per entrare all'interno del castello dove, oltre alla mostra dei presepi, sono state allestite le casette di Natale, dove alcuni esercenti locali espongono e vendono la loro merce.

In ogni modo - aggiungeva l'articolo - prima che giunga risposta all'interrogazione, bisognerà attendere almeno la fine delle festività natalizie, con la speranza che qualcuno non si faccia male o che non accada qualcosa, che potrebbe scatenare il panico, creando momenti di tensione tra le migliaia di persone, che ad ogni evento entrano nell'antico maniero...E mancano le più elementari norme di sicurezza. Una per tutte le vie di fuga, garantite solo da una piccola porta che affaccia su piazzale Renella".



I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com



FARMACIA
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia **Articoli per bambini**
Cosmetici e dietetici **Prodotti Sauber**
Calzature Sanagens **Giocattoli Chicco**

Si effettuano preparazioni Galbriachi

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano **Avv. p. Maria Auriemma**
Avv. p. Raffaele Garofalo

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

Margherita





**CONAD SCONTA
CIÒ CHE CONTA.**

E CONTINUA A FARLO.

PER NOI DI CONAD COMPRENDERE VIENE PRIMA DI VENDERE. PER QUESTO ABBIAMO DECISO DI CONTINUARE A SOSTENERE LE FAMIGLIE ITALIANE CON BASSI E FISSI, LA GRANDE INIZIATIVA CHE RIUNISCE TANTI PRODOTTI CONAD, INDISPENSABILI PER LA SPESA QUOTIDIANA, A PREZZI BASSI E FISSI FINO AL 31 DICEMBRE 2014. PERCHÉ ANDARE INCONTRO ALLE NECESSITÀ DI CHI CI SCEGLIE OGNI GIORNO, PER NOI È MOLTO PIÙ CHE UNA PROMESSA. È UN IMPEGNO REALE.

SCOPRI TUTTI I PRODOTTI CONAD A PREZZI BASSI E FISSI NEL TUO PUNTO VENDITA CONAD O SU WWW.CONAD.IT

ValoreInsieme

Il programma Conad riservato ai possessori di Carta Insieme

fino al 31 gennaio 2015

COLORA LA TUA TAVOLA

Solo per i possessori di



Via L. Da Vinci - Acerra (Na)

Tel.: 081 319 5281 - e-mail: conadaltobelli@hotmail.it

“Borghi e Castelli”: annullato lo spettacolo degli Arteteca per motivi di sicurezza

La telenovela “Borghi e Castelli in scena” proseguiva con un altro episodio, ossia la caduta di una 67enne, nel giorno di S.Stefano, all'uscita della tendostruttura che ospita gli spettacoli della manifestazione e che si procurava la frattura di una spalla e forti contusioni all'anca ed al femore.

L'incidente (che poteva avere un epilogo ancora più tragico), è da addebitare ad una pedana in legno troppo corta, posta all'uscita della struttura e mal segnalata. La signora, **F.D.C.**, prima di essere trasportata al Pronto soccorso del presidio ospedaliero di “Villa dei Fiori”, veniva soccorsa da un medico, che aveva assistito allo spettacolo da poco terminato. Una volta giunta in clinica, i sanitari del Pronto soccorso la sottoponevano ad una lunga serie di accertamenti radiografici, accertando la frattura dell'omero della spalla destra e forti contusioni all'anca ed al femore. A notte fonda, viste le condizioni della politraumatizzata, i sanitari ritenevano necessario disporre il ricovero della stessa presso il reparto di Ortopedia e Traumatologia della stessa Casa di Cura.

Nel frattempo lo scorso 3 gennaio, in vista degli ultimi eventi in cartellone, qualcuno dei responsabili, per aumentare la capienza della tendostruttura (autorizzata ad ospitare un numero massimo di 400 posti a sedere), dava disposizione di portare via le sedie poste all'interno della tenda teatro, violando così il “dettato” della Commissione comunale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo, riunitasi in data 5.12.2014 e formata da un rappresentante del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, da un Dirigente medico dell'Asl Napoli 2 Nord, da un rappresentante del Comando di Polizia Municipale, da un esperto in elettronica, da un tecnico comunale e dal Sindaco.

Nel tardo pomeriggio, dopo aver fatto le necessarie comunicazioni agli organi di controllo, le sedie tornavano clamorosamente al loro



posto, tra i livori di coloro che, autonomamente, senza alcuna autorizzazione da parte della Commissione, avevano tentato l'ampliamento della capienza della struttura, senza pensare all'incolumità

degli stessi spettatori. Per mettere una pezza, il Presidente della Commissione di Vigilanza, sentita telefonicamente, riferiva che la

momentanea rimozione delle sedie era stata necessaria, perché parte di esse si erano rotte (?!), mentre un Consigliere comunale di maggioranza riferiva ad un rappresentante della stampa, che la 67enne rimasta ferita nella serata del 26 dicembre si era fatta male, perché voleva assistere alle prove della spettacolo a struttura chiusa.



A smentire il Consigliere, però, sono le testimonianze di quanti hanno vissuto in diretta l'incidente. Comunque al peggio non c'è mai fine, considerato che la stessa Commissione, nominata dal primo cittadino in virtù delle vigenti norme e decreti, è risultata priva dell'essenziale Regolamento comunale per il funzionamento della stessa Commissione di Vigilanza, che dovrebbe tornare a riunirsi in tempi brevi, per dare l'agibilità allo Stadio comunale, al momento sospesa.

Tornando alla tendostruttura, usata per le manifestazioni Borghi e Castelli, è forte la sensazione che gli organizzatori della manifestazione non hanno tenuto conto della problematica connessa alla gestione della location, sottovalutando il notevole e risaputo afflusso di persone, che nei giorni scorsi ha creato problemi di ordine pubblico. Così come erano quasi sempre disattese le determinazioni della suddetta Commissione, soprattutto laddove prescriveva la presenza di due unità permanenti dei Vigili del Fuoco, l'apertura delle mantovane sui tre lati della tenda ed un numero massimo di 400 posti a sedere.

Il clou si verificava domenica 4 gennaio, quando saltava lo spettacolo del duo comico di Made in Sud denominato "Arteteca", in quanto venivano meno le condizioni di sicurezza. L'annullamento dello spettacolo era conseguenza del blitz, effettuato dai Carabinieri prima e durante la manifestazione, durante il quale accertavano il venir meno delle condizioni di sicurezza, soprattutto quando la ressa degli spettatori aveva superato le transenne.

Possono essere quindi considerate “carta straccia” le prescrizioni imposte dalla Commissione comunale di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli. Già sabato sera i Militari dell'Arma della locale stazione avevano accertato che all'interno della tendostruttura, oltre a mancare le due unità permanenti dei Vigili del Fuoco, mancava il personale addetto al servizio antincendio e che sotto il tendone erano presenti almeno 600 persone, un terzo in più di quanto previsto dall'autorizzazione rilasciata agli organizzatori.

Intanto i Carabinieri provvedevano ad inviare un'informativa di reato alla Procura della Repubblica di Nola a carico di coloro, che potrebbero essere ritenuti responsabili di quanto accaduto.

Nino Pannella

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI



Raffaele Iovinelli
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)
Tel.: 081 520 61 10

Avv. Rossella Montano

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19
Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75
Cell.: 338 10 49 500

La scomparsa dell'amico Antonio Perotti. I ringraziamenti della famiglia

“La famiglia Perotti ringrazia tutti coloro che, in questo momento di dolore, hanno partecipato con affetto e stima all'ultimo saluto al nostro amatissimo Tonino, papà presente e generoso, marito e compagno di vita unico. Si ringrazia tutto lo staff del Reparto di Rianimazione della Clinica Villa di Fiori, diretto dal dott. **Giovanni Addeo**, che con umanità e competenza lo ha assistito nell'ultima fase della sua vita. Si ringraziano il prof. **Aniello Montano**, il dott. **Pasquale Marangio**, il dott. **Tommaso Esposito** e la dott.ssa **Rosanna Correr**, che con le loro parole hanno ripercorso alcune delle tappe fondamentali, che hanno scandito la sua vita politica e l'impegno civico profuso per la Città di Acerra. Si ringraziano, inoltre, il Sindaco e la Giunta Comunale, Forza Italia, il Partito Democratico, il Consigliere **Vincenzo Piscitelli** e l'Associazione Realtà Futura. Si ringrazia il Direttore Responsabile **Joseph Fontano** per l'amicizia e la stima dimostrata nel corso degli anni”.
Grazie mille. Cordiali saluti

Giusy Perotti

Scherma alla moving di Acerra, sport nobile, affascinante, impegnativo e formativo

"Papà, mi racconti un'altra volta la storia dei tre moschettieri?" E' la richiesta che migliaia di genitori, seduti teneramente sul letto accanto ai loro bambini, si sentono ripetere da tempo immemore. Ma perché i bambini, ed anche gli adulti, sono sempre stati affascinati dalla scherma?

La risposta è immediata: perché quest'arte richiama alla memoria duelli epici, le gesta di cavalieri e dame ed i successi di eroici condottieri del passato, sovente ritratti in compagnia non di una raffinata nobildonna, ma della loro fedele arma. In passato lo spadaccino era un temibile e letale avversario; oggi lo schermitore è divenuto un atleta completo, un profondo conoscitore di questa disciplina, che si tramanda da secoli. E, diversamente da ciò che in molti, erroneamente, credono, la scherma è uno sport alla portata di tutti, sia dal punto di vista anagrafico che da quello prettamente economico. Non vi sono, infatti, limiti di età ed i costi sono contenuti, soprattutto rapportati ad altri sport. Inoltre la scherma è una disciplina completa come poche, giacché stimola in particolar modo il rafforzamento dei muscoli delle gambe, dei glutei, dell'addome e delle braccia. Ovviamente, coloro che praticano questo sport, sono costantemente assistiti da professionisti, che non solo si occupano della crescita sportiva, ma anche di quella fisica. Il "maestro" è, infatti, molte volte, anche un esperto preparatore atletico, che conosce la struttura del nostro corpo e sa come, e con quale intensità, stimolarla positivamente.

Ed uno dei compiti iniziali del maestro è comprendere quanto prima le attitudini dell'allievo, indirizzandolo così verso una delle tre armi: la spada, tecnica ed avvincente; il fioretto, sinonimo dell'eleganza e, per concludere, la sciabola, delle tre l'arma più veloce. Ma la scherma, oltre ad essere uno sport, è anche un mezzo per crescere psicologicamente e socialmente. Durante gli allenamenti nascono nuove amicizie, si cementificano quelle già esistenti e si rafforzano valori quali la solidarietà e l'appartenenza ad un gruppo coeso, senza però tralasciare una dose di sano agonismo. Insomma, chiunque abbia voglia di divertirsi, può prendere in considerazione l'opportunità di iscriversi ad una scuola di scherma. E chissà, magari un giorno racconterà ai figli non la storia dei tre moschettieri, ma quella in cui vinse l'oro alle Olimpiadi. Tutti possono cimentarsi in questa nobile arte, in questo

sport alla Moving Academy di Acerra. Non occorre una particolare e costosa attrezzatura. Vieni da noi, fai una prova gratis e ti renderai conto che nulla ti è precluso, che se ti piace puoi farcela. Il Maestro e il gruppo sosterranno i tuoi sforzi: troverai un ambiente idoneo alla espressione delle tue potenzialità.

Il Maestro Giuseppe Cadavero

SCHEDE

Fioretto

Il fioretto è forse l'arma più elegante e convenzionale. E' una disciplina che richiede leggerezza e ragionamento, conciliando agilità e buone capacità tattiche; Il bersaglio valido da colpire è costituito dal busto escluse le braccia, le gambe e la testa; i colpi possono essere portati solo di punta.



Spada

La spada, specialità più praticata nel mondo, è la più razionale, pura arma da combattimento in cui lo scopo è quello di toccare l'avversario prima di essere toccati, senza alcuna convenzione. Il bersaglio valido è costituito da tutto il corpo e come nel fioretto, si può colpire solo di punta.



Sciabola

La sciabola, l'arma di attacco per eccellenza, molto più veloce ed istintiva delle altre discipline. Il bersaglio valido è costituito dal busto, comprese le braccia e la testa; si può colpire di punta, di taglio, di controtaglio e di piatto.



La sala scherma della Moving Academy è luogo chic del territorio dove è possibile che schermatori, bambini e adulti, si allenano, si divertono e imparano i valori nobili dello sport. Sport per tutte le età.

SCHERMA



KEEP on MOVING



MOVING ACADEMY

SCUOLA E CORSI DI SCHERMA

ESORDIENTI E I LAME (6-9 ANNI)
 MASCHIETTI E BAMBINE (10-11 ANNI)
 GIOVANISSIMI E GIOVANISSIME (11 E 12 ANNI)
 RAGAZZI E RAGAZZE (12-13 ANNI)
 ALLIEVI E ALLIEVE (13-14 ANNI)
 CADETTI (14-17 ANNI)
 GIOVANI (17-19 ANNI)
 ASSOLUTI (20-21 anni)




ACERRA [NA] 0815205196
 VIA V. VENETO P. CO DEI PINI moving@virgilio.it
 moving academy

Il Comune ricorre al Tar contro il rinnovo dell'Autorizzazione A.I.A. al termovalorizzatore

Lo scorso 26 novembre presso la Regione Campania, la Conferenza dei Servizi, appositamente convocata, rinnovava l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) al termovalorizzatore sito in località Pantano, scaduta quasi 2 anni fa.

Autorizzazione che risaliva al febbraio del 2009, cioè a quando la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con una procedura diretta, appena un mese dopo, diede il via libera all'accensione dell'impianto, che procedeva in regime di proroga. Il Comune, in seno alla suddetta Conferenza, presentò di nuovo parere negativo al rinnovo dell'AIA, che invece è stata rinnovata e che ora dovrà essere ratificata con un Decreto Legge e preannunciò che avrebbe impugnato l'atto dinanzi agli organi giudiziari competenti. Anche perché l'amministrazione comunale aveva sollevato il problema di incompatibilità della Regione Campania rispetto al procedimento di autorizzazione e di eventuale rilascio dell'Aia per l'impianto, in quanto il soggetto autorizzante coincide con il proprietario della struttura.

Ed è così che l'esecutivo cittadino, capeggiato dal sindaco **Lettieri**, attraverso Delibera di Giunta dello scorso 31 dicembre, dava mandato ai legali di presentare ricorso al Tar Campania, dando mandato al Dirigente del Servizio Affari Giuridico Legali del Comune, di provvedere all'individuazione del legale per il conferimento dell'incarico.

“Abbiamo il dovere di difendere il fondamentale e prioritario diritto alla salute dei cittadini acerrani - dicevano gli amministratori locali - e visto che la Regione Campania è titolare dell'impianto, ciò non garantisce la dovuta terzietà e rende illegittima la Conferenza dei Servizi”.

Il Comune, inoltre, ritiene leso l'art.8 del Decreto Legislativo 133/05, in quanto l'altezza dei camini non risulta adeguata a garantire la tutela della salute dei cittadini, facendo anche propria una relazione presentata dai Comitati ambientalisti, depositata agli atti e sottoscritta dall'Ing. Caprioli. Oltre a ciò i rappresentanti del Comune hanno anche ribadito la necessità di acquisire una relazione tecnica, che possa assicurare, sotto l'aspetto ambientale, che la sommatoria degli agenti inquinanti provenienti dalle altre industrie, insistenti sul territorio, non sia pregiudicante per la salute dei cittadini.

Ad esprimere il proprio parere, il 26 novembre 2014, nell'ambito della suddetta Conferenza dei Servizi, erano stati chiamati, oltre il Comune di Acerra e la Regione, anche l'Asl Napoli 2 Nord, l'A2A, l'Arpac, l'Università del Sannio e la Città Metropolitana di Napoli. In quella sede furono stabilite alcune prescrizioni, a cui dovrà essere sottoposto l'inceneritore gestito dalla società lombarda “A2A”, ma che comunque non hanno soddisfatto le richieste avanzate dal



Comune. In particolare venne stabilito che nell'impianto non sarebbero stati bruciati rifiuti urbani non specificati altrimenti (con codice Cer 200399) e che i controlli sugli scarichi idrici saranno effettuati anche nella fase intermedia e semestralmente e non con cadenza annuale, come avviene ora.

Fu anche fissato un monitoraggio dei gas di scarico relativamente alle diossine e all'ammoniaca. I controlli sulle emissioni vengono attualmente elaborati in continuo da una società indicata dalla stessa A2A e solo saltuariamente e a campione dall'Arpac.

La Conferenza stabilì anche che l'inceneritore dovesse essere dotato di una telecamera ad infrarossi per il monitoraggio del ciclo di combustione dei rifiuti e che tutti i dati rilevati da questa telecamera saranno inviati alle Autorità competenti. La società lombarda si impegnò, entro un anno e mezzo dal rilascio dell'Aia, a studiare l'impatto ambientale che i fumi hanno sul territorio circostante. E questo per verificare l'adeguatezza o meno dell'altezza dei tre camini contestata dagli ambientalisti locali. Il monitoraggio dovrebbe essere effettuato da una società indicata di comune accordo tra la Regione e l'Ente locale.

Ma ad Acerra si ribatte che, finita la fase dell'emergenza, nell'impianto venga bruciato solo Cdr a norma e non i rifiuti tritovagliati, così come avviene attualmente negli Stir. Va da sé che la documentazione relativa all'inceneritore e le valutazioni in merito sono costantemente oggetto di attenzione da parte dei componenti dell'Osservatorio Comunale Ambientale Indipendente.

Ma sono già in molti a dubitare che, alla fine, il giudizio emesso dai Giudici del Tribunale Amministrativo Regionale, sarà favorevole all'Ente di Viale della Democrazia.



S.&G.
SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**

Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 61 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it



CAFFETTERIA

Pina



**RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE**

Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072



Auditorium scolastico intitolato al Tenente Michele Liguori

L'Auditorium scolastico della scuola "Ferrajolo-Capasso", sita a via Madonnelle, veniva intitolato lo scorso 15 dicembre al 59enne Tenente della Polizia Municipale, Michele Liguori, scomparso a gennaio 2014 perché minato nel corpo, ma non nello spirito, da un male incurabile e vero punto di riferimento per i suoi colleghi e per i giovani, che ne vorranno continuare l'operato e seguire l'esempio. Un tributo (l'ennesimo) all'ufficiale dei caschi bianchi, che ha sempre combattuto per il territorio di Acerra e non solo, che ha denunciato lo sversamento illecito dei rifiuti e che ha trascorso la vita a contrastare l'inquinamento nelle sue varie forme.

Alla cerimonia, svoltasi presso la scuola media statale, partecipavano la Dirigente dell'istituto, **Annamaria Criscuolo**, il Sindaco **Lettieri**, la Presidente campana dell'Unicef **Margherita Dini Ciacci**, l'Assessore comunale all'Istruzione **Enzo Falco**, l'ex Questore di Napoli ed attuale Senatore **Franco Malvano**, il Vescovo, Mons. **Antonio Di Donna**, che benediva la struttura, il Comandante della Polizia Municipale Col. **Felice D'Andrea** ed il Civico complesso bandistico di Acerra "G. Pinna", diretto dal Maestro **Modestino De Chiara**, che accompagnava 50 piccoli orchestrali.

"Sappiate essere gelosi custodi del patrimonio che oggi vi consegniamo ufficialmente - dichiarava il primo cittadino - per poterlo domani tramandare intatto ai vostri figli. Restituiamo finalmente questo spazio alla città e, dopo anni di attesa, adesso i docenti, gli studenti e tutti potranno usufruirne e penseranno al grande esempio di vita e di lavoro del Tenente Liguori. Infatti abbiamo inaugurato un luogo simbolo dal punto di vista didattico, riorganizzativo degli spazi pubblici e, soprattutto, del ricordo del coraggio, della dedizione alla propria terra, della battaglia contro l'illegalità di Liguori".

Durante la scorsa estate la Giunta comunale approvò il certificato di collaudo per i lavori di manutenzione straordinaria e di completamento funzionale dell'edificio scolastico che, iniziati nel 2008, erano stati completati nel 2010. Con tale atto, in pratica, l'esecutivo ha dato il via libera all'utilizzo dell'Auditorium che, con i suoi 350 posti circa, ospiterà concerti, spettacoli, rassegne culturali, convegni scolastici e di tutte le associazioni culturali del territorio. Divenendo un fiore all'occhiello dell'offerta formativa cittadina a disposizione della platea scolastica.

"L'auditorium rappresenta un'occasione di crescita, di confronto, di promozione e valorizzazione della cultura - sottolineava la Preside Criscuolo - che si traduce nella passione per la storia, per la ricerca, per lo studio, per l'arte, nell'amore per la propria terra, nel bisogno e nella tutela della legalità, nell'impegno sociale.

Ecco perché abbiamo deciso di dedicare a Michele Liguori il nostro auditorium". Intanto nelle loro poesie gli alunni delle elementari, che hanno partecipato al concorso dedicato al Vigile Liguori, lo hanno visto e descritto come un don Chisciotte, che ha dato una

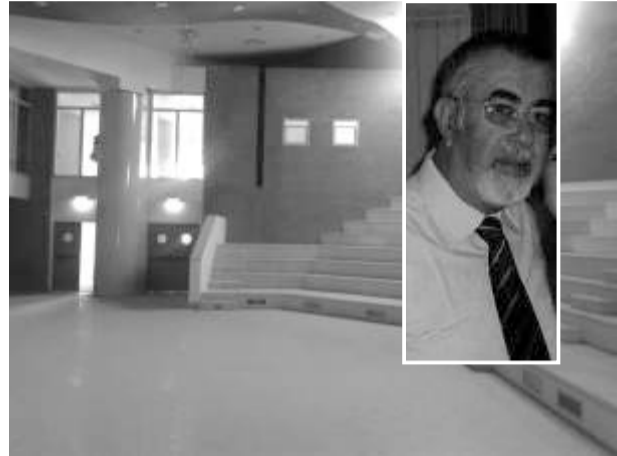
scossa a tutta la comunità locale in tema di difesa e salvaguardia dell'ambiente. Poesie declamate durante l'inaugurazione dell'Auditorium dai vincitori del concorso, ossia Cristina Di Fiore, Fabiana Verdetti e Michele Patriciello.

"La bellezza è la via del riscatto della nostra martoriata terra - diceva il Vescovo - e perciò siate sentinelle di questo luogo, perché è fortunata quella comunità che non ha bisogno di eroi. Il sacrificio di Michele, pagato con la vita, non è stato vano. La città si è risvegliata e sta facendo sentire il suo grido di dolore con compostezza ed umiltà".

Nel corso dell'affollata cerimonia alla moglie di Liguori, **Maria** ed al figlio **Emiliano**, membro dell'Osservatorio

Ambientale Comunale Indipendente, veniva consegnato dal Presidente dell'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico **Gennaro Sguoro** il premio solidarietà "Iqbal Masih", precedentemente assegnato a papa Giovanni Paolo II, per il suo leale impegno lavorativo, svolto sempre con determinazione e coraggio per il bene comune.

"Per fare un eroe ci vogliono cinque minuti, per fare un galantuomo ci vuole una vita - affermava il figlio dell'ufficiale deceduto, nel ricordare il genitore - e mio padre aveva un sogno: vedere Acerra di nuovo in piedi. E quello di oggi è un punto di partenza, dal quale ripartire e per il quale si devono impegnare le istituzioni".



Istituto il Liceo Musicale ad Acerra

Istituto il Liceo Musicale ad Acerra, dopo varie richieste avanzate dal Comune. L'ultima, ha dato il via libera al piano di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2015/2016, che prevede per Acerra l'istituzione del "Liceo musicale e coreutico" presso l'Istituto di istruzione superiore "Bruno Munari". Nell'ultima richiesta avanzata dal Comune, il Sindaco ha sottolineato che l'istituzione del "Liceo Musicale" ha come obiettivo la tutela della grande tradizione musicale della città, che da oltre 150 anni è presente sul territorio e che ha prodotto grandi musicisti.

Non mancano poi i "luoghi" per la pratica esercitazione dei giovani strumentisti come la "Civica Scuola di Musica Raimondo Sorrentino" o il Civico Complesso Bandistico "Pinna", nonché l'attività di sensibilizzazione confluita nel 2006 nella Rete Territoriale Interistituzionale, l'attivazione di laboratori musicali e l'istituzione di 3 scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale.



Tel.: 081 520 32 03 **h24**

Tel.: 081 520 11 47 **h24**

CELL.: 338 542 89 52 **h24**

CELL.: 339 10 57 764 **h24**

**ACERRA (NA) VIA TRIESTE E TRENTO, 21/23
CORSO GARIBALDI, 4**

Respinta la mozione di sfiducia avanzata contro l'Assessore D'Iorio

La mozione di sfiducia, presentata da 4 Consiglieri comunali dell'opposizione di centrodestra durante il Civico consesso dello scorso 22 dicembre nei confronti dell'Assessore all'Urbanistica **Alessandro D'Iorio**, veniva respinta con 14 voti contrari, 5 favorevoli e 2 astenuti.



Tra i sì anche quello del Consigliere **G.Colantuono** (Pd), tra i no quello del Consigliere **D.Tardi**. Le motivazioni, poste alla base dell'atto di sfiducia, erano legate, a detta dei firmatari, "all'inefficienza ed inerzia dell'Assessore rispetto ai settori Bilancio ed Urbanistica".

Nello specifico il centrodestra sollevava la questione relativa allo stallo, in cui versa il Piano Urbanistico comunale (Puc) e la mancata partenza dello sportello unico dell'edilizia. "Volevamo sapere - spigavano dalla minoranza

- quali criticità, sollevate prima di dimettersi dall'ex assessore al ramo, **Francesco La Regina**, erano state affrontate ed esaurite. Ma l'attuale Assessore di urbanistica non parla". Dal canto suo nell'aula consiliare D'Iorio snocciolava gli interventi messi a punto dall'amministrazione comunale, specificando che lo Statuto comunale non prevede la sfiducia al singolo e che nella commissione consiliare, svoltasi il lunedì precedente, erano assenti proprio i sottoscrittori del documento di sfiducia. Poi, relativamente al Puc, aggiungeva che "continuano a mancare i pareri della

Provincia (che si scioglie in data 31.12.2014) e dell'Asi, che sta passando dal regime commissariale a quello ordinario. Tuttavia siamo riusciti ad ottenere che in zona Pip non si insediassero aziende per il trattamento rifiuti, stoppando la cementificazione".

Lo stesso componente la Giunta comunale che, attualmente, detiene anche la programmazione ed il coordinamento dei Lavori Pubblici, ricordava il Primo Circolo didattico, "il cui progetto ha ricevuto il nulla osta e la validazione ed ora spetta alla Stazione Unica Appaltante indire la gara, essendo l'importo di quasi 6 milioni di euro". E parlava dei lavori per la sistemazione delle fibre ottiche, della struttura polisportiva a via Metauro, dell'erigenda piscina comunale e del progetto regionale per la sostituzione del collettore fognario di via De Gasperi, per evitare che Corso della Resistenza e via S.Anna continuino ad allagarsi.

Risposte che, ovviamente, i promotori del documento di sfiducia ritenevano insufficienti, visto che la tematica connessa all'Urbanistica veniva di nuovo elusa dall'assessore nel suo intervento.

Intanto lo scorso 23 dicembre veniva riaperta alla circolazione veicolare e pedonale via San Simone e Giuda, dopo i lavori di rifacimento del manto stradale, dei marciapiedi, della nuova illuminazione pubblica e della rete idrica, con l'apposizione di nuove caditoie e la copertura dei pozzetti di raccolta delle acque. Oltre ai punti di accesso ai marciapiedi per i diversamente abili. Lavori che sono durati oltre due mesi e che stati diretti dai tecnici comunali Arch.**Collaro** e Geom.**Finelli**, facenti capo alla V Ripartizione diretta dall'Arch.Martone.

Lo scopo è stato quello di migliorare la vivibilità, la sicurezza ed il decoro urbano. Anche se, stando alla segnaletica stradale apposta, le novità consistono anche nel divieto di sosta dei veicoli su entrambi i lati della strada e nel divieto di transito degli autobus.

DFV

ARREDAMENTI DE FALCO

- Illuminazione
- Progettazione d'Interni
- Oggettistica
- Arredamenti
- Liste Nozze



www.defalcoarredamentiacerra.it

C.so Vitt. Emanuele II, 133 - ACERRA - Telefax 081 520 8639



PROGRAMMA INNOVATIVO PER IL DIMAGRIMENTO

Eccesso di peso - Obesità - Magrezze

Intolleranze alimentari - Disturbi alimentari e Gastrointestinali

Diabete Mellito - Osteoporosi

Ipercolesterolemie e Ipertrigliceridemie

Ipertensione arteriosa - Steatosi epatica - Malattie della Tiroide

Counseling e Linguaggio del Corpo

**STUDIO MEDICO PER LA PREVENZIONE, DIAGNOSI
E TERAPIA DELLE MALATTIE METABOLICHE**

la nostra struttura...



Sala Fitness



Sala Operatori Medici



Sala Relax

Via Togliatti, 10 - ACERRA - Tel.: 081 19247600 - 329 2192629

www.centromika.it - info@centromika.it

**f Seguici su
Facebook**

